



COMUNE DI LURAGO D'ERBA

Provincia di Como

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Art 30 del D.lgs 23 dicembre 2022 n. 201

RELAZIONE

Approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 19.12.2023

1. Il quadro normativo di riferimento

L'articolo 8 della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (legge 5 agosto 2022 n. 118) ha delegato il governo ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico.

Il Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2022, ha dato attuazione alla predetta delega.

Le disposizioni del decreto legislativo 201/2022 si applicano, per espressa previsione, **a tutti i servizi di interesse economico generale** prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore. Resta in ogni caso ferma la disciplina di settore, attuativa del diritto dell'Unione Europea relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Occorre rilevare che la disposizione normativa precisa che l'oggetto della presente rilevazione è in riferimento ad “ogni servizio affidato”, riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi “esternalizzati” dall'amministrazione, escludendo invece i servizi in economia, cioè quando trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Il decreto legislativo all'articolo 2 identifica i servizi pubblici locali di rilevanza economica con i servizi di interesse economico generale secondo la formulazione europea e li definisce “ **i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale**”.

Il decreto distingue tra i servizi a rete e non a rete. In particolare i servizi a rete sono quelli suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto del servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Il decreto individua altresì le diverse forme di gestione dei servizi pubblici locali nelle seguenti:

- a) Affidamento a terzi
- b) Affidamento a società mista pubblico privata
- c) Affidamento in house
- d) Gestione in economia o mediante aziende speciali, modello non previsto per i servizi a rete

Il decreto definisce inoltre i contenuti minimi del contratto di servizio, strumento che di regolazione tra il comune e gli enti affidatari del servizio pubblico. Il contratto di servizio contiene le previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza. Sono altresì definiti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi. La disciplina tariffaria si pone come un sistema finalizzato al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio e come promozione della tutela degli interessi di utenti e consumatori. La disciplina sulle tariffe si applica ai servizi per i quali il legislatore non ha elaborato una disciplina specifica.

Il decreto pone l'accento sulla qualità dei servizi, in particolare il gestore del servizio pubblico di rilevanza economica è chiamato a redigere ed aggiornare la carta dei servizi di cui all'art. 2 comma 461 lettera a) della legge 24 dicembre 2007 n. 244, prevedendo che la stessa sia corredata delle informazioni relative

alla composizione della tariffa. La carta dei servizi deve essere pubblicata sul sito internet del gestore. Il contratto di servizio deve essere trasmesso ad Anac oltreché pubblicato sul sito internet istituzionale.

Anac ha elaborato una piattaforma unica della trasparenza dedicata ai servizi pubblici locali ove sono pubblicati, tra le altre, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti nella gestione dei servizi.

Gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione dei servizi sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza cui i servizi sono destinati.

La garanzia del rispetto della qualità e degli standard del servizio è, inoltre assicurata attraverso una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi che i comuni dovranno elaborare annualmente. La ricognizione si traduce in una relazione, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art 20 del D.Lgs 175 del 2016. La ricognizione, in sede di prima applicazione dovrà essere fatta entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e quindi entro il 31 dicembre 2023.

La ricognizione per ogni servizio dovrà rilevare:

- il concreto andamento del servizio dal punto di vista economico
- la qualità del servizio
- il rispetto del contratto di servizio

Le verifiche dovranno essere condotte sulla base di indicatori che saranno elaborati dalle autorità competenti, ove presenti (esempio ARERA) o sulla base di indicatori definiti dalla Presidenza del consiglio dei Ministri.

Ad esecuzione del decreto legislativo 201/2022 è stato approvato il decreto direttoriale del 31 agosto 2023 che ha approvato le linee guida per la redazione del piano economico finanziario e gli indicatori per la qualità dei servizi non a rete. **I servizi per i quali sono stati elaborati gli indicatori sono: Impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico.**

La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house e nel caso di servizi affidati in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs 175 del 2016.

2. Servizi pubblici locali privi di interesse economico

Il decreto di riordino sui servizi pubblici locali non offre una definizione dei servizi privi di interesse economico, tuttavia la definizione di servizio pubblico è derivata direttamente dal diritto europeo e dalla nozione di SIEG (servizi di interesse economico generale). Nel diritto e nella giurisprudenza europea si è partiti identificando i servizi di interesse economico generale con quelli che garantiscono retribuzioni e ricavi, generano quindi profitti e sono collocabili pertanto nel mercato concorrenziale. Si è circoscritto l'ambito dei servizi di carattere non economico in termini ristretti identificandoli nelle attività che riguardavano non solo le prerogative che sono inerenti l'esercizio di potestà pubbliche (sicurezza e giustizia ecc), ma anche quelle intrinsecamente non economiche quali i sistemi della scuola dell'obbligo e della previdenza sociale. Spesso poi la giurisprudenza ha identificato un'attività come di interesse economico quando è collocabile in un mercato anche solo potenziale, nel quale quindi, può essere alterata la concorrenza tra operatori.

La definizione di servizio privo di interesse economico appare quindi connotata da due caratteri essenziali: è un'attività insuscettibile in astratto ed in concreto, neppure ad esito di una valutazione

soggettiva dell'amministrazione, di entrare nel mercato, perché questo non può manifestarsi neppure in via potenziale, è un'attività che reca caratteri di interesse pubblico che impongono agli enti pubblici di garantirne la realizzazione.

Occorre quindi chiedersi quali servizi pubblici locali non siano suscettibili, neppure in astratto, di essere attratti da logiche di mercato. La Corte di Giustizia Europea ravvisa nella sussidiarietà orizzontale come prevista dalla nostra Costituzione una manifestazione del principio di solidarietà che in ambito europeo può rappresentare un limite all'applicazione delle regole concorrenziali, infatti anche nel D.lgs 201/ 2022 all'articolo 18 si prevede che gli enti locali, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati.

In conclusione potranno essere definiti servizi privi di interesse economico preliminarmente quelli "manifestazione di sussidiarietà orizzontale" derivante dalla libera iniziativa di singoli o associati, per i restanti servizi dovrà essere effettuata una doppia valutazione relativa alla collocabilità nel mercato attuale e potenziale.

3. Nota metodologica

Il decreto legislativo 201/2022 non dispone circa l'arco temporale cui deve essere riferita la valutazione dei servizi, poiché la verifica è svolta contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate e per i servizi in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs n. 175 del 2016, la relazione che si presenta seguirà l'arco temporale previsto per la razionalizzazione delle partecipate, pertanto si riferirà al periodo 01.01.2022 – 31.12.2022.

Riguardo al servizio idrico integrato il Comune di Lurago d'Erba afferisce all'ATO della Provincia di Como. Il servizio è stato affidato dall'ATO a ComoAcqua Srl. Si evidenzia inoltre che per espressa previsione del D.lgs 201/2022 sono esclusi dall'applicazione del decreto i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea.

In assenza di un'espressa indicazione normativa, in via interpretativa, l'approvazione della relazione si ascrive alla competenza del consiglio comunale in quanto per espressa dichiarazione del legislatore nel caso di servizi affidati in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs 175 del 2016, di competenza del consiglio comunale, ed in quanto la verifica sui servizi pubblici locali è effettuata contestualmente alla ricognizione sulle partecipazioni.

Al fine di rendere omogenea e agevolmente consultabile, la rilevazione sui servizi sarà condotta tramite una scheda che sarà compilata per ogni servizio di rilevanza economica.

4. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Lurago d'Erba, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
Illuminazione votiva	Concessione	SI	NO	SI
Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
Pasti a domicilio	Appalto	SI	NO	SI
Manutenzione del verde pubblico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

5. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Lurago d'Erba i seguenti servizi:

SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
Illuminazione votiva	Concessione	ZANETTI S.R.L.	01.12.2008-31.12.2028	Lavori Pubblici e Patrimonio
Pasti a domicilio ^a	Appalto	DUSSMANN SERVICE SRL	01.09.2019-13.02.2025	Servizi sociali
Refezione scolastica	Appalto	DUSSMANN SERVICE SRL	01.09.2019-13.02.2025	Servizi sociali
Manutenzione del verde pubblico	Appalto	CAREMI E CASATI DI SERGIO CAREMI E ANTONIO CASATI S.N.C.	01.01.2022-31.12.2022	Lavori Pubblici e Patrimonio

6. SCHEDE DEI SERVIZI

Servizio mensa scolastica	
Settore e servizio competente	Settore Amministrativo e Affari Generali – Servizio Istruzione
Descrizione del servizio	Trattasi del servizio di ristorazione collettiva biologica a ridotto impatto ambientale a favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia "Mons. G. Nava", della Scuola Primaria "C. Porta" e della Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi". Destinatari del servizio sono inoltre i docenti e personale ausiliario scolastico, aventi diritto. Nell' a.s. 2022/2023 è stato utilizzato da n. 446 utenti
Modalità di gestione	Contratto di appalto del servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale. Contratto Registrato al Rep. n. 2149 del 26.10.2020.
Ente committente	Comune di Lurago d'Erba
Dati appaltatore	Società Dussmann Srl
Vigenza del contratto di servizio	Periodo dall'01.09.2019 al 13.02.2025 come modificato dal verbale del 18.08.2021.
Importo del servizio	Per il pieno e perfetto adempimento delle obbligazioni dell'appalto l'importo complessivo (insieme al servizio pasto a domicilio) è stimato per il quinquennio in € 1.477.237,50 compresi gli oneri di sicurezza oltre Iva nella misura di legge.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	L'Amministrazione Comunale riconosce annualmente la revisione dei prezzi sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT, come indicato all'art. 67 del Capitolato Speciale d'Appalto. Lo scostamento del prezzo matura annualmente.
Tariffazione a carico degli utenti	Per l'anno 2022, la tariffa a carico degli utenti è stata stabilita con deliberazione della Giunta comunale come di seguito specificato: • Quota piena: 4,50 € • Riduzione 2° figlio - 10%: € 4,05 • Riduzione 2° figlio - 10%: € 3,82
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Lo scostamento matura per l'utenza in base alle fasce ISEE di riferimento e alla numerosità dei figli presenti nel nucleo familiare, che danno luogo a scontistica sulle tariffe.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio – programma 6) nell'ambito dei servizi all'istruzione. È altresì disciplinato dal piano di diritto allo studio nel quale sono declinati gli indicatori del servizio.
Verifica del servizio	<u>Commissione mensa scolastica</u> : i cui componenti sono: l'Assessore all'Istruzione, il Responsabile del Settore Amministrativo e Affari Generali, n. 2 docenti e n. 2 genitori per ogni grado di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria). La commissione si occupa di monitorare e

	verificare la qualità del servizio mensa nella totalità dei suoi aspetti. Realizza il proprio intervento mediante incontri periodici di verifica e pianificazione. I membri realizzano visite periodiche presso centri cottura e refettori. I rapporti sono disciplinati dal regolamento Comunale per lo svolgimento del servizio mensa scolastica.
--	--

Servizio pasti a domicilio	
Settore e servizio competente	Settore Amministrativo e Affari Generali - Servizi Sociali
Descrizione del servizio	Il servizio è erogato con appalto di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale a favore delle persone assistite dai Servizi Sociali. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì (non festivi) per il solo pranzo.
Modalità di gestione	Contratto di appalto del servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale. Contratto Registrato al Rep. n. 2149 del 26.10.2020.
Ente committente	Comune di Lurago d'Erba
Dati appaltatore	Società Dussmann Srl
Vigenza del contratto di servizio	Periodo dall'01.09.2019 al 13.02.2025 come modificato dal verbale del 18.08.2021.
Importo del servizio	Per il pieno e perfetto adempimento delle obbligazioni dell'appalto l'importo complessivo (insieme al servizio refezione scolastica) è stimato per il quinquennio in € 1.477.237,50 compresi gli oneri di sicurezza oltre Iva nella misura di legge
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	L'Amministrazione Comunale riconosce annualmente la revisione dei prezzi sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT, come indicato all'art. 67 del Capitolato Speciale d'Appalto. Lo scostamento del prezzo matura annualmente.
Tariffazione a carico degli utenti	Per l'anno 2022, la tariffa a carico degli utenti è stata stabilita con deliberazione della Giunta comunale in € 5,20 a pasto.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Lo scostamento è dovuto allo sconto applicato in base alle fasce ISEE di riferimento.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio è previsto dal DUP (MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) nell'ambito degli Interventi per gli anziani. Utenti anno 2022: n. 25

Verifica del servizio	La verifica del servizio è effettuata dall'Ufficio Servizi sociali
Servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale	
Settore e servizio competente	Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Descrizione del servizio	Il servizio ha per oggetto la manutenzione e l'adeguamento dei punti di illuminazione elettrica votiva sulle tombe, cappelle e loculi, ossari, colombari, lapidi, ecc. esistenti nel Cimitero Comunale secondo le caratteristiche specificate all'art. 3 del capitolato di concessione, nonché l'installazione degli impianti nelle aree di nuova fabbricazione, la messa a norma di tutti gli impianti votivi e il rifacimento delle linee vecchie e usurate.
Modalità di gestione	Servizio affidato in concessione
Società concessionaria	ZANETTI S.R.L. (a seguito fusione per incorporazione di A. Piazzoli S.r.l. nella Zanetti s.r.l.)
Vigenza del contratto di servizio	dal 1° dicembre 2008 al 31 dicembre 2028.
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	Non vi sono importi previsti in uscita a bilancio per questa tipologia di servizio. A fronte dei canoni richiesti agli utenti la società concessionaria riversa un canone annuale al Comune.
Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente	Le aliquote applicate agli utenti derivano da quanto contenuto nel contratto di concessione iniziale e sono state nel corso del tempo adeguate sulla base dell'indice generale ISTAT su richiesta formale della ditta concessionaria. Nel 2022 vigevano le seguenti tariffe: CANONE D'UTENZA (art. 18) comprensivo di tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazioni, ricambio di lampadine (queste comprese), consumo di energia elettrica, spese di stampa e spedizione: € 13,34 + IVA su una stima di 1400 lampade CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO (art. 18) comprensivi degli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e di fornitura del conduttore elettrico, del portalampada e della lampadina: OSSARI € 7,92 + IVA LOCULI € 7,92 + IVA TOMBE € 7,92 + IVA CAPPELLE € 20,34 + IVA CANONE ANNUO DI CONCESSIONE; importo forfetario da liquidarsi annualmente in favore del Comune di Lurago d'Erba € 3.505,05 + IVA. Le tariffe 2022 derivano da adeguamento ISTAT con decorrenza 01.12.2021.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	La voce in entrata è prevista al • titolo 3 (Entrate extratributarie); • Tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni)

	• Categoria 2 (Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi) • Capitolo 3011 (Proventi illuminazione votiva) e per l'anno 2022 era pari ad € 4.276,16 (€3.505,05 + iva 22%)
Verifica del servizio	L'amministrazione si riserva la facoltà di far eseguire da propri tecnici, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sugli impianti, al fine di accertare la regolarità del servizio nel rispetto dei patti contrattuali; di eseguire prove di funzionamento e di accertamento della qualità dei materiali impiegati; di esaminare, in genere, l'andamento dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'ultimazione. Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Impresa, che saranno chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Servizio manutenzione del verde pubblico	
Settore e servizio competente	Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
Descrizione del servizio	Il servizio ha per oggetto la manutenzione del verde pubblico
Modalità di gestione	Appalto
Società concessionaria	CAREMI E CASATI DI SERGIO CAREMI E ANTONIO CASATI S.N.C.
Vigenza del contratto di servizio	Dal 1 gennaio al 31 marzo 2022 e dal 1 giugno 2022 al 31 dicembre 2022
Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente	Nell'anno 2022 è stata liquidata per i contratti relativi ai periodi indicato al punto precedente la somma di € 36.563,40 comprensiva di IVA
Scostamenti rispetto all'anno precedente	Nel 2021 il servizio è stato affidato solo per alcuni periodi. Pertanto la somma liquidata è stata pari a € 17.383,15 comprensiva di IVA.
Tariffazione a carico degli utenti	Nessuna
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Nessuna
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale).
Verifica del servizio	Come da disciplinare di gara.

7. I SERVIZI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il Comune di Lurago d'Erba ha sul proprio territorio un impianto sportivo di Via Biennio, 27 e 2 palestre comunali, una presso la Scuola Primaria "C. Porta" e una presso la Scuola Secondaria di I grado "E. Fermi". Queste ultime due sono adibite ad attività didattica durante l'orario scolastico mentre in orario extrascolastico sono utilizzate da associazioni sportive per la tenuta di allenamenti e corsi sportivi dilettantistici.

La gestione del centro sportivo comunale di Via Biennio, 27 è stato affidato in concessione con contratto Rep. Rep. 2113/2016 all' Associazione Sportiva Dilettantistica Nuovo Tennis Club. In contratto ha durata dal 09.12.2015 al 09.12.2025. È previsto il pagamento di un canone annuale pari a € 600,00 a favore dell'Amministrazione comunale.

La gestione dell'impianto sopra citato può essere considerata priva di rilevanza economica in quanto i servizi sono finalizzati alla massima diffusione della pratica sportiva, prevedendo la possibilità per tutti di accedere agli impianti. I servizi sono resi alla collettività al di fuori di una logica di profitto di impresa poiché la gestione non è in grado di sostenersi senza l'intervento dell'Ente Locale.

Riguardo a servizi erogati a favore delle persone per il tramite dell'Azienda Speciale per i servizi alla persona "Tecum" di Mariano Comense si evidenzia che il servizio di assistenza domiciliare viene erogato con la forma dell'accreditamento escludendo pertanto il ricorso al mercato, mentre i servizi relativi alla tutela minori rientrano nell'esercizio di potestà pubbliche in quanto derivano dall'esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Gli altri servizi erogati dall'Azienda speciale TECUM sono l'educativa scolastica, il servizio di inserimento lavorativo, il servizio di integrazione sociale disabili e la gestione delle convezioni e rette per la frequenza di strutture semiresidenziali per disabili.

Sempre in riferimento ai servizi resi a favore delle persone si evidenzia che il Comune di Lurago d'Erba fa parte del Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca per i servizi relativi al prestito interbibliotecario sino al 31.12.2023 e dal 01.01.2024 al Sistema Bibliotecario **BRIANZABIBLIOTECHE**.